

**Provincia di Reggio Emilia
Camera di Commercio, Industria, Agricoltura, Artigianato,
Confindustria di Reggio Emilia
API di Reggio Emilia
Confcommercio di Reggio Emilia
Confesercenti di Reggio Emilia
Legacoop di Reggio Emilia
Confcooperative di Reggio Emilia
CNA di Reggio Emilia
Confartigianato Federimpresa di Reggio Emilia
Confartigianato Imprese di Reggio Emilia
CGIL Reggio Emilia
CISL Reggio Emilia
UIL Reggio Emilia
Direzione provinciale del lavoro di Reggio Emilia
Banca di Cavola e Sassuolo
Banca Reggiana
Cassa Padana
Unicredit Banca S.p.A.**

**PROTOCOLLO DI INTESA
ANTICIPAZIONE SOCIALE
PER IL SOSTEGNO AI LAVORATORI
ED ALLE IMPRESE
NELLE SITUAZIONI DI CRISI**

23 Febbraio 2009

Il giorno 23 del mese di Febbraio 2009, presso la sede della Provincia di Reggio Emilia,
Palazzo Allende – Reggio Emilia

TRA

Provincia di Reggio Emilia, rappresentata dalla Presidente Sonia Masini;

Camera di Commercio, Industria, Agricoltura, Artigianato, rappresentata dal Presidente Enrico Bini

Confindustria RE, rappresentata dal Direttore Giuseppe Domenichini

API di RE, rappresentata dal Direttore Michela Santi

Confcommercio di RE, rappresentata dal Direttore Pier Paolo Occhiali

Confesercenti di RE, rappresentata dal Presidente Francesco Pignagnoli

Legacoop di RE, rappresentata dal Presidente Ildo Cigarini

Confcooperative di RE, rappresentata dal Direttore Giovanni Teneggi

CNA di RE, rappresentata dal Direttore Giorgio Allari

Confartigianato Federimprese di RE, rappresentata dal Direttore Garlassi Mauro

Confartigianato Imprese di RE, rappresentata dal Segretario provinciale Giuseppe Pancioli

CGIL di Reggio Emilia, rappresentata da Matteo Alberini

CISL di Reggio Emilia, rappresentata da Michele Del Fabbro

UIL di Reggio Emilia, rappresentata da Lorenzo Avolio

Direzione Provinciale del lavoro, rappresentata dal Direttore Giulio Ernesto Bertoni

Banca di Cavola e Sassuolo, rappresentata dal dott. Guido Tamelli

Banca Reggiana, rappresentata dal dott. Giuseppe Alai

Cassa Padana, rappresentata dalla dott.ssa Claudia Portanti

Unicredit Banca S.p.A., rappresentata dal dott. Paolo Paterlini

Premesso che:

- a causa della situazione economica particolarmente difficile che sta interessando anche la nostra provincia, le imprese interessate da interventi di cassa integrazione guadagni straordinaria (CIGS) non sono in grado, in alcuni casi, di anticiparne il trattamento ai lavoratori;

- per le procedure previste dalla vigente normativa, le erogazioni ai lavoratori dei trattamenti di CIGS da parte dell'INPS avvengono con tempistiche che, in caso di mancata anticipazione da parte dell'impresa, possono comportare serie difficoltà economiche per i lavoratori e per le loro famiglie;
- è stata, pertanto, studiata la possibilità di intervenire con forme di anticipazione del trattamento economico che il lavoratore vanta nei confronti dell'INPS da parte delle banche;
- nell'ambito del presente Protocollo di intesa i termini "Banca" o "Banche" devono intendersi riferiti agli istituti di credito sopra identificati nonché alle banche che successivamente aderiranno all'accordo ai sensi del successivo punto 12;
- a tale riguardo, è stata riscontrata la disponibilità delle banche ad anticipare ai lavoratori la somma che gli stessi riceveranno dall'INPS come trattamento di CIGS;

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti firmatarie convengono quanto segue:

1. le situazioni di crisi rispetto alle quali è operativo il presente accordo sono riferite ad aziende, ubicate nel territorio provinciale e con posizione aziendale presso sedi INPS della provincia di Reggio Emilia, che dovranno essere in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:
 - a. avere presentato, a decorrere dal 01/12/2008 domanda di C.I.G.S., ai sensi della L. 23 luglio 1991, n. 223 e successive modificazioni ed integrazioni, per crisi aziendale o cessazione o per sottoposizione a procedure concorsuali o per riorganizzazione o ristrutturazione e, versando nelle condizioni di crisi finanziaria e di liquidità aziendale, secondo quanto verificabile dalla Direzione Provinciale del Lavoro competente, anche in sede di accordo sindacale, devono avere richiesto - o si sono impegnate con la parte sindacale a richiedere - il pagamento diretto ai lavoratori, da parte dell'INPS, del trattamento di integrazione salariale;
 - b. avere presentato domanda di C.I.G.S. o di mobilità in deroga, secondo quanto previsto dalle normative regionali;
2. il lavoratore riceverà dalla propria impresa o dal titolare delle procedure concorsuali, unitamente al proprio cedolino paga, corrispondente all'esatto importo richiesto

all'INPS, una lettera che attesti la richiesta degli ammortizzatori sociali sopra citati e l'impossibilità ad anticipare il trattamento di integrazione salariale; con tale lettera il lavoratore si presenterà presso la Banca con la quale intrattiene rapporti bancari - se firmataria delle presente intesa - per la concessione del finanziamento di cui ai punti successivi, possibilmente regolato sul conto corrente già in essere con quella Banca; qualora non intrattenga rapporti con una delle Banche parti del presente accordo, si recherà presso una di tali Banche per l'apertura, nel rispetto delle norme e dei presupposti di legge, di un rapporto di conto corrente, senza commissioni bancarie a carico del richiedente, su cui regolare il finanziamento sotto indicato.

3. le Banche, a richiesta del lavoratore, concederanno finanziamenti individuali, previa valutazione del merito di credito del richiedente, nei limiti dei plafond stabiliti e alle condizioni delle normative vigenti, regolati sul conto corrente di cui al punto precedente, nei seguenti casi:

- a. per i lavoratori in C.I.G.S. (L. 23 luglio 1991, n. 223): disponibilità crescente per frazioni mensili, con un massimo di nove, ognuna pari all'importo di integrazione spettante per CIGS comunicato alla banca dall'azienda, tramite il lavoratore in occasione dell'avvio del finanziamento richiesto e confermato mensilmente da parte dell'azienda con l'invio del corrispondente cedolino paga. L'importo massimo mensile per i lavoratori con un rapporto di lavoro a tempo pieno ed in C.I.G.S. a zero ore sarà pari ad € 750,00, per un ammontare massimo di € 6.750,00 (Euro seimilasettecentocinquanta). Tali importi saranno opportunamente riproporzionati negli altri casi.
- b. per i lavoratori in C.I.G.S. in deroga o mobilità in deroga: disponibilità crescente per frazioni mensili, con un massimo di quattro, ognuna pari all'importo di integrazione spettante per CIGS o mobilità comunicato alla banca dall'azienda, tramite il lavoratore in occasione dell'avvio del finanziamento richiesto e confermato mensilmente da parte dell'azienda con l'invio del corrispondente cedolino paga. L'importo massimo mensile per i lavoratori con un rapporto di lavoro a tempo pieno e sospesi a zero ore od in mobilità sarà pari ad € 750,00, per un ammontare massimo di € 3.000,00

(Euro tremila). Tali importi saranno opportunamente riproporzionati negli altri casi.

Gli importi individuali concessi non saranno soggetti a tassi di interesse, né a spese di gestione del conto, eccezion fatta per i bolli di legge.

le Banche si impegnano ad accreditare sul conto corrente le cifre pattuite in tempi il più possibile ravvicinati rispetto al ricevimento dei cedolini di cui sopra e in linea di massima corrispondenti alle date di normale riscossione delle retribuzioni da parte dei lavoratori interessati;

4. a garanzia dell'adempimento dell'obbligo di restituzione dei finanziamenti accordati dalla Banca, il lavoratore cederà a quest'ultima il credito che vanta nei confronti dell'INPS, notificando la cessione al debitore. A tal fine il lavoratore si impegnerà a domiciliare, in via irrevocabile, presso la Banca che gli ha accordato il finanziamento, l'accredito delle somme che successivamente gli saranno erogate dall'INPS. A tale riguardo il lavoratore darà indicazione all'INPS del numero di conto corrente su cui accreditare gli importi dovuti e presenterà alla Banca copia di tale modello. La Banca tratterrà le somme fino alla concorrenza dell'ammontare del finanziamento. Le eventuali somme che residueranno saranno liberamente disponibili dal lavoratore;
5. i tempi di rimborso del finanziamento saranno correlati ai tempi di liquidazione, da parte dell'INPS di Reggio E., dei trattamenti di CIGS che dovranno essere riconosciuti ai sensi di legge, maturati a favore dei singoli lavoratori;
6. la Camera di Commercio si impegna a divulgare e diffondere il presente Accordo nei confronti del sistema economico e produttivo reggiano;
7. nel rispetto della normativa vigente, le Associazioni Imprenditoriali si impegnano a far sì che le loro aziende associate forniscano alla Banca tutte le informazioni utili alla piena conoscenza di ogni singola situazione aziendale nonché lavorativa, sia in fase iniziale sia successivamente, fino alla chiusura della pratica;

8. le Organizzazioni Sindacali si impegnano a portare a conoscenza dei lavoratori questa possibilità di sostegno finanziario a termine, in riferimento sia agli aspetti procedurali sia rispetto alle clausole dell'accordo e ad assistere i singoli lavoratori nelle procedure necessarie per l'avvio di questa procedura, in stretta collaborazione con banche e aziende
9. qualora il lavoratore in CIG straordinaria, con mutuo per prima casa in essere con una delle Banche parti del presente accordo, manifesti difficoltà nel pagamento delle rate, potrà chiedere la sospensione del pagamento delle stesse, fatte salve le migliori condizioni di legge vigenti; una volta che vi sia l'accoglimento della richiesta da parte della Banca, il periodo di sospensione sarà commisurato alla durata della cassa integrazione guadagni straordinaria senza oneri e spese aggiuntive per il richiedente; le rate sospese saranno messe in coda al piano d'ammortamento originario;
10. il presente Protocollo di intesa avrà validità per dodici mesi dalla data di sottoscrizione;
11. le parti concordano altresì di procedere a verifiche trimestrali dell'andamento di quanto previsto dal presente Protocollo, ovvero con verifica anticipata rispetto ai termini previsti, qualora venga richiesto da uno dei soggetti firmatari del presente Protocollo;
12. le parti concordano che il presente Protocollo possa essere esteso anche ad altre Banche, previa sottoscrizione del presente accordo, al fine di ampliare le possibilità di intervento nei confronti dei lavoratori interessati da situazioni di crisi e ad estendere in questo modo la rete degli sportelli erogatori delle relative prestazioni;
13. copia del presente Protocollo sarà inviato per conoscenza alla Direzione dell'INPS di Reggio Emilia;

Reggio Emilia, 23 febbraio 2009

Letto, confermato e sottoscritto

Provincia di Reggio Emilia _____

Camera di Commercio, Industria, Agricoltura, Artigianato, _____

Confindustria RE _____

API di RE _____

Confcommercio di RE _____

Confesercenti di RE _____

Legacoop di RE _____

Confcooperative di RE _____

CNA di RE _____

Confartigianato Federimpresa di RE _____

Confartigianato Imprese di RE _____

CGIL Reggio Emilia _____

CISL Reggio Emilia _____

UIL Reggio Emilia _____

Direzione provinciale del lavoro _____

Banca di Cavola e Sassuolo _____

Banca Reggiana _____

Cassa Padana _____

Unicredit Banca S.p.A. _____